









100 MODELLI DISVILUPPO LOCALE

















A quanti restano, a coloro che tornano, per amore, alle loro radici.

IL PRESIDENTE

La presenza di un Gruppo di Azione Locale, ente dedito allo Sviluppo delle aree rurali, nel quale coesistono il pubblico e il privato, consente di efficientare la resa degl'investimenti operabili grazie alla pianificazione europea e al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania. Ciò avviene attraverso la stesura e l'attuazione di una Strategia redatta tenendo conto delle vocazioni e dei fabbisogni reali del territorio, che emergono da un'analisi partecipata e condotta con un approccio dal basso. Negli ultimi anni, il Gal Cilento Regeneratio ha finanziato oltre 200 progetti, permettendo a tantissimi giovani di restare nei loro borghi e alle realtà comunali di riqualificare elementi di architettura rurale nel rispetto dell'identità dei luoghi. La nostra sede operativa di Salento, grazie al lavoro dello staff e del valido coordinamento di Luca Cerretani, è a disposizione di quanti desiderino informarsi sulle varie opportunità messe in campo. Siamo una società giovane ma consolidata. Anche in questo ciclo di programmazione siamo riusciti a investire interamente i fondi regionali in dotazione, finanziando progetti destinati a comuni e a 54 aziende del comprensorio. Ci sono, dunque, tutti i presupposti per auspicarci un'ulteriore crescita anche nella prossima programmazione, nella quale avremo l'ingresso di Capaccio Paestum tra le aree di competenza. Questa novità ci permetterà di essere più efficaci e d'intervenire sull'ampliamento di flussi socio-economici e culturali già in corso. Nelle Misure che verranno si è deciso di puntare con forza sull'impresa privata e sui giovani. Anche perché nel momento in cui s'incentiveranno questi comparti, ne beneficerà anche il pubblico e, di certo, si porrà un argine, seppure solo in parte, al problema dello spopolamento che, soprattutto nelle aree più interne, rappresenta una vera emergenza. Occupandoci di ruralità e, quindi, prevalentemente di agricoltura, puntiamo molto sull'affermazione della Dieta Mediterranea come chiave di sviluppo e scrigno dell'identità. Per questo continueremo a interfacciarci con le scuole e offrire ai giovani una conoscenza più chiara del nostro importante Sistema Alimentare Tipico e farlo riconoscere come un elemento tangibile del quotidiano, non solo riguardo ai precetti alimentari di provato equilibrio ma come un vero e proprio stile di vita da valorizzare e da utilizzare quale leva attrattiva per il territorio e le sue tipicità. Questo, anche grazie alla digitalizzazione, permetterà di proporci al mondo globalizzato con consapevolezza e senza svenderci. Abbiamo tanta strada da fare ma siamo sulla giusta carreggiata! Lo conferma quanto il Brand Cilento stia vivendo un'incoraggiante momento di notorietà. Bisogna però insistere sui contenuti se vogliamo che non sia un fenomeno passeggero. Abbiamo tanto da offrire, dalle bellezze naturali, alla cultura, alle eccellenze enogastronomiche. Ma per far si che tutto ciò sia contenuto fruibile e non solo un potenziale, si dovrà superare l'atavico individualismo e cooperare. E anche in questo il GAL offrirà di certo il suo contributo.



Gabriele De Marco,Presidente Gal Cilento Regeneratio

IL COORDINATORE

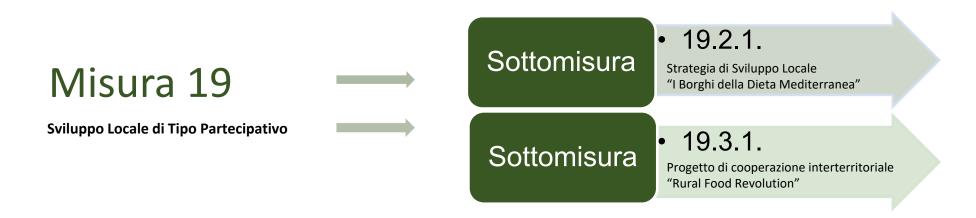
Il Gal Cilento Regeneratio, nel ciclo di programmazione 2014-2020, ha finanziato, tra pubblici e privati, circa 110 progetti. Tra questi spiccano l'avviamento di 54 nuove aziende e la consequenziale creazione di un centinaia di posti di lavoro. Avendo seguito questa società fin dalla sua nascita, avvenuta nel 2009, ho assistito a tutte le fasi della sua vertiginosa crescita. Siamo arrivati al 2023 forti di un know how che ci ha reso, tra le altre cose, capofila del progetto di cooperazione internazionale "Rural Food Revolution". In questi ultimi anni abbiamo, altresì, rivestito il ruolo di Coordinamento dei Gal Campani. I frutti di oggi vengono da un lungo percorso, non sempre facile. All'inizio ricordo che riscontravamo spesso diffidenza da parte degli stakeholder, delle pubbliche amministrazioni e anche dei cittadini. Ciò era principalmente dovuto al fatto che i fondi europei venivano concepiti come qualcosa di non tangibile per un "fazzoletto di terra" come il Cilento. Fortunatamente, nel presente, assistiamo a una risposta ampiamente partecipata e godiamo di una credibilità guadagnata sul campo, misurabile nelle tantissime domande di finanziamento che arrivano in risposta ai nostri Avvisi. Questa mole di utenza comporta lunghi percorsi istruttori ma ci fornisce, al contempo, il modo di premiare le migliori proposte che il territorio è in grado di esprimere, e ciò ci gratifica molto. Negli ultimi mesi stiamo procedendo alla definizione della nuova programmazione che vede il Gal in una posizione sempre più centrale rispetto allo sviluppo locale grazie alle maggiori opportunità di crescita prospettate, nonché in considerazione dell'entrata nel partenariato del Sistema Territoriale "Magna Grecia" con Capaccio Paestum. Questo ci porterà ad abbracciare un bacino di circa 160 mila abitanti, rendendoci uno dei gruppi di azione locale più grandi d'Italia. In tale ottica, il nostro sostegno non sarà più prettamente incentrato sulla promozione del territorio come in passato ma servirà a valorizzare le produzioni agricole. Il nuovo territorio che andremo a delineare, tra l'altro, sarà perfettamente aderente a quello del distretto rurale e culturale "Cilento Antico", strumento con cui si potranno realizzare importanti progetti rivolti alla filiera agricola. Potendo da alcuni mesi usufruire di una sede propria, l'obiettivo da fissare per il GAL, sarà quello di rivestire sempre più il ruolo di agenzia di sviluppo e porsi come sentinella delle opportunità di finanziamento presenti e favorirne l'accesso.



Luca Cerretani, Coordinatore Gal Cilento Regeneratio



Piano Sviluppo Rurale 2014/2020



SSL, Strategia Sviluppo locale: I Borghi della DIETA MEDITERRANEA

GAL CILENTO REGENERATIO SRL PSR CAMPANIA 2014 – 2020- MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1. "Strategia di Sviluppo I Borghi della Dieta mediterranea" Locale.

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 6 - Sottomisura 6.2. - Tipologia di Intervento 6.2.1.

"Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali".





BOTTI TERESA

Attività di industrial design con ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e restyling reverse engineering di prodotti esistenti, anche tipici.

CILENTRAVELS SRLS

Impresa creativa di organizzazione di eventi e attività congressuali per la valorizzazione del territorio nel settore turistico e culturale.

ELIA MARTINA

Attività ricettiva di "Up" Upupa Bed & Breakfast" con un osservatorio gratuito per gli amanti e gli studiosi della fauna e della flora, per un turismo birdwatching.

LISTA CARMELA

Biblioteca multidisciplinare, che opera in ambito culturale, turistico (promozione del territorio Cilento), sociale (realizzazione di laboratori sociali),artigianale (promozione dei prodotti e laboratori artigianali).

CILENTO FOOD SRLS

L'attività si occupa di promuovere campagne di marketing sul territorio attraverso la valorizzazione delle identità locali.

GIFT SHOP SRLS

Bottega artigianale di nicchia per realizzare, produrre e commercializzare oggetti lavorati artigianalmente secondo tecniche e materiali tradizionali.

PELUSO IRENE

Agenzia di Servizi per le imprese orientata alla valorizzazione dell'offerta del territorio.

BOTTI ALESSANDRA

Struttura turistico-ricettiva di Case e Appartamenti per vacanza orientata alla valorizzazione del territorio.

LA SCIENZA NUOVA SRLS

Attività di impresa per la lavorazione conservazione e commercializzazione di frutta e ortaggi, nel pieno rispetto della vocazione agricola dei luoghi e riprendendo le antiche ricette della tradizione cilentana.

ESSENCE FOR LIVING SRLS

Società di comunicazione che si occupa di promuovere campagne di marketing sul territorio attraverso la valorizzazione delle identità locali.

BACCARELLA JANA

Casa vacanza orientata alla valorizzazione delle tradizioni locali incentivando i servizi alla persona e le tradizioni locali.

BOTTI MARTINA

Struttura turistico-ricettiva di Casa vacanze e affittacamere b&b orientata alla valorizzazione del territorio.

MARZUCCA ANGELA

Laboratorio artigianale di produzione di succhi, conserve, marmellate, sughi e patè, estratti da prodotti tipici e di nicchia della tradizione cilentana.

FARRO MARIA ANNA LUCIA

Impresa religiosa, culturale e creativa volta a commercializzare un servizio di assistenza qualificata alle comunità religiose del territorio.

BISCARDI LUCIA

Realizzazione di una Casa vacanza orientata alla valorizzazione del territorio.

SERVI SAMANTHA

Piccolo laboratorio artigianale di gelateria basato su materie prime (latte, uova, frutta) a KM zero rivolti a fornire le gelaterie ed i bar.



"Grazie a questo finanziamento ho potuto migliorare la mia azienda. Ho installato i pannelli fotovoltaici, creato un e-commerce e allestito un accogliente punto vendita."

Imprenditore, Rutino (SA) **Nicola Volpe**



"Il GAL è stato un valido sostegno per l'apertura della mia attività. Ho potuto realizzare il mio sogno e fornire un servizio utile al territorio. Un servizio in più per i residenti e per i turisti che potrà accrescere la vitalità del borgo in cui sono cresciuta e in cui desidero restare."

Imprenditrice, Monteforte Cilento (SA)

Beatrice Capozzoli

LILLO CATIA

Ostello della gioventù con 6 posti letto, ecosostenibile e innovativo, volto a fare sistema con le altre realtà aziendali locali attraverso accordi di collaborazione e un'attenzione all'erogazione di servizi alle persone svantaggiate per motivi socio- sanitari.

CAVALLO MARIA NICOLINA

Ludoteca intesa come luogo d'incontro, di gioco, di aggregazione sociale, di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero per i bambini ed adolescenti.

MINIMARKET DM S.r.l.s.

Laboratorio artigianale di dolciumi in chiave ecosostenibile.

IL BORGO SRL SEMPLIFICATA

Attività di promozione e assistenza turistica, di supporto all'organizzazione di eventi e di servizi di prenotazione connessi ai viaggi.

VASSALLO ROSA

Casa vacanze e affittacamere con nove posti letto, denominata Affittacamere del Sorriso, adatta prevaletemene alle esigenze delle famiglie con bambini con lievi problemi sanitari.

DI MUOIO CONCETTA

Attività per la realizzazione di un sito per lo stoccaggio e la vendita e-commerce dei prodotti agricoli locali prevalentemente Biologici.

TROTTA ANGELA

Casa Vacanze orientata alle tradizioni locali sia sotto l'aspetto gastronomico che dell'artigianato.

MALANDRINO NORINA

Attività aziendale per lo stoccaggio e la vendita e-commerce dei prodotti agricoli locali prevalentemente Biologici.

D'ANGELO JESSICA

Struttura turistico-ricettiva di affittacamere orientata alla valorizzazione del territorio.

MARTUCCI PAOLA

Struttura turistico-ricettiva di Case e Appartamenti per vacanza orientata alla valorizzazione del territorio.

MASTROGIOVANNI MARIA ELSA

Attività di organizzazione di feste e cerimonie denominato "Il laboratorio delle feste".

CANTALUPO ANGELA

Bottega gastronomica di nicchia volta alla produzione e alla commercializzazione secondo i dettami delle antiche ricette cilentane.

CORRADINO CARMELA

Attività di impresa per la lavorazione conservazione e commercializzazione di frutta e ortaggi, riprendendo le antiche ricette della tradizione cilentana.

CAPOZZOLI BEATRICE

Salone di parrucchiere ed estetica per il benessere della persona.

ALESSANDRO VERONICA

Attività ricettiva di Bed & Breakfast orientata alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici e dell'offerta turistico-ambientale del territorio.

DE CESARE BIANCA

Struttura turistico-ricettiva di campeggiocampus in ambito rurale, con annessa casa vacanze denominata "Vaccilento" e incentrata sulla promozione della cultura, delle tradizioni locali e della sostenibilità ambientale.



"Grazie al GAL ho potuto finalmente restaurare un vecchio rudere recuperando i materiali originari e creando un giusto connubio tra antichità e modernità. Ho realizzato il mio sogno nel cassetto: dare vita a una struttura ricettiva altamente identitaria".

Imprenditrice, Sessa Cilento (SA)

Martina Elia



"Grazie al GAL il mio lavoro ha raggiunto maggiore visibilità e finalmente i miei 'gioielli' artigianali sono conosciuti da una più ampia platea".

Imprenditrice, Perito (SA)

Teresa Baratta

RUSSO FILOMENA

Laboratorio gastronomico artigianale di piatti caldi.

MARQUARDT ADELAIDE GABRIELLA

Attività ricettiva extra alberghiera di "Casa Vacanze" orientata alla promozione turistica del territorio e dei borghi limitrofi e alla riscoperta di attività artigianali e agricole.

MARMO ERSILIA

Esercizio di vendita al dettaglio di prodotti ortofrutticoli a KM zero.

DEL VERME CARLO

Attività per l'ideazione e lo sviluppo di campagne di marketing soprattutto digitale, rivolto prettamente alle imprese.

SINISCALCHI MONTEREALE RACHELE

Attività di mediazione per le imprese operanti nel territorio, volta alla promozione dei prodotti e servizi locali.

BARATTA TERESA

Attività extra-agricola di laboratorio artigianale per la produzione di prodotti artigianali tipici cilentani.

PESCA MARIA TERESA

Struttura turistico-ricettiva di case e appartamenti per vacanza con 16 posti letto, orientata alla valorizzazione del territorio.

LA PASTINA IGINO

Punto vendita di creazioni artistiche floreali realizzate in ceramica o altro materiale tipico del territorio.

LEONE PAOLA

Struttura turistico-ricettiva di affittacamere nel centro storico di Vatolla, frazione del comune di Perdifumo, orientata alla valorizzazione paesaggistico ambientale del territorio.

SEVERINO ROBERTA

Attività ricettiva extra alberghiera orientata alla promozione turistica del territorio.

D'ANGELO MATILDE

Residenza turistica in forma di B&B con annesso laboratorio artigianale per la creazione di prodotti naturali mediante l'utilizzo di erbe spontanee.

FROSTL GERLINDE

Attività di promozione e assistenza turistica di supporto all'organizzazione di eventi e di servizi di prenotazione connessi ai viaggi.

VALLETTA ROBERTO

Casa vacanze con quattro posti letto, denominata Social Holiday, adatta alle esigenze dei meno abili.

SGUAZZABIA SAMUELE

Centro di servizi informatici per le imprese/studi professionali e per i privati, in particolar modo per gli anziani.

SICA LUDOVICA

Attività orientata all'offerta di brevi periodi di soggiorno che portano il turista a riscoprire le enormi potenzialità monumentali, naturalistiche, artigianali ed enogastronomiche, anche mediante la collaborazione con altre strutture turistiche, agenzie di viaggio e aziende artigianali.

DI LUCIA INES

Attività di promozione e assistenza turistica di supporto all'organizzazione di eventi e di servizi di prenotazione connessi ai viaggi.

MAUTONE ROSALIA

Attività di promozione e assistenza turistica di supporto all'organizzazione di eventi e di servizi di prenotazione connessi ai viaggi.

VOLPE NICOLA

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari tipici del territorio, attraverso convenzioni con aziende locali.

ESPOSITO ANGELINA

Ostello della gioventù che risponde all'esigenza di una ospitalità a ridotto costo rivolta prettamente a studenti di ogni età e sesso che raggiungono il Cilento per motivi di lavoro/studio/turismo.

GUARIGLIA ANGELO

Impresa di manutenzione del verde in versione ecosostenibile caratterizzata dall'uso razionale delle risorse idriche, l'efficienza energetica degli ambienti, la differenziazione dei rifiuti, l'utilizzo di composto organico nei procedimenti di concimazione.

VITALE ROSSANA

Attività imprenditoriale per una Casa Vacanze destinata a chi desidera calarsi nella vita di un piccolo borgo cilentano.

FILPI ROSA

Laboratorio artigianale di produzione di bevande fermentate, prodotte dalla trasformazione in alcol degli zuccheri contenuti nella frutta o nei cereali.

54 aziende finanziate

€ 40.000,00 ad azienda

Totale finanziato € 2.160.000,00

GAL CILENTO REGENERATIO SRL - PSR CAMPANIA 2014 – 2020- MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1. "Strategia di Sviluppo Locale I Borghi della Dieta mediterranea".

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 7 - Sottomisura 7.4. - Tipologia di Intervento 7.4.1.

"Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale."



MOIO DELLA CIVITELLA

LAUREANA CILENTO

CAMPORA







Ristrutturazione complesso museale della civiltà contadina

L'area oggetto di intervento si inserisce all'interno del polo museale ubicato nel Comune di Moio della Civitella, più precisamente nello spazio destinato al Museo della Civiltà Contadina "Prof. Giuseppe Stifano". L'intervento prevede la ristrutturazione del casotto per realizzare un laboratorio didattico a servizio del Museo.

Lavori di manutenzione straordinaria su un immobile da adibire a centro socio-culturale della biodiversità mediterranea

L'intervento prevede la ristrutturazione e l'adeguamento dell'immobile da adibire a centro socio-culturale sulla biodiversità mediterranea.

Adeguamento del centro di aggregazione comunale di Campora

L'intervento interessa il fabbricato dell'ex scuola elementare del comune di Campora. Il progetto prevede la realizzazione di un centro socio-culturale per la valorizzazione della Dieta Mediterranea. A tal fine verranno realizzate una cucina attrezzata, una sala convegni e una sala degustazioni.

TRENTINARA

OGLIASTRO CILENTO

MAGLIANO VETERE







Lavori di risanamento conservativo delle corti e dei locali al piano terra dell'edificio municipale

L'intervento prevede la ristrutturazione e l'adeguamento di alcuni locali e corti che si trovano all'interno del municipio del comune di Trentinara.

La progettazione prevede che l'intervento sia costituito da una nuova sistemazione della pavimentazione delle corti interne e il recupero degli aspetti estetici e funzionali originari, tra cui le caratteristiche volte e gli archi in pietra.

Adeguamento ed ammodernamento di strutture esistenti per servizi socio-culturali

L'intervento prevede l'ammodernamento e l'adeguamento di tre strutture ubicate nei comuni di Ogliastro Cilento, Cicerale e Prignano Cilento. Il progetto prevede la riqualificazione di tre aree strategiche, dislocate nei tre territori comunali. L'intento è di convogliare in queste tre aree i servizi socio-culturali che i tre Comuni offrono ai cittadini in un programma condiviso.

Lavori di miglioramento e espansione di servizi di base socio-culturali

L'intervento riguarda la realizzazione di un centro polifunzionale con destinazione socio-culturale. E' prevista la ristrutturazione di una parte di un vecchio fabbricato padronale "Palazzo Lombardi" ubicato al centro dell'abitato di Magliano Vetere.

PIAGGINE

CERASO

ALTAVILLA SILENTINA







Riqualificazione del centro polifunzionale comunale

L'immobile oggetto d'intervento è ubicato nel centro storico del Comune di Piaggine. Il progetto è finalizzato al miglioramento e all'espansione dei servizi di base alla popolazione e prevede la ristrutturazione e l'adeguamento del Centro Polifunzionale Comunale.

Ristrutturazione dell'edificio alla frazione Metoio

L'intervento prevede la ristrutturazione e l'adeguamento di un edificio pubblico ubicato a Ceraso, alla frazione Metoio, per renderlo idoneo all'erogazione di servizi socio-culturali.

Completamento museo della memoria storica.

L'intervento verrà realizzato nella chiesa dell'Assunta, ai più nota come la Cappella di Cielo e Terra, fondata nel 1755 e sita a 424 m sul livello del mare. Questa chiesa, ora sconsacrata e restaurata, diventerà sede di un Museo Permanente della Menoria Storica.

VALLE DELL'ANGELO

CASAL VELINO



Lavori ristrutturazione locali da adibire a servizi socio-culturali

Lo stabile oggetto dell'intervento è ubicato a Valle dell'Angelo in piazza Commendatore Mazzei. L'intervento prevede la ristrutturazione e l'adeguamento del suddetto edificio per renderlo idoneo all'erogazione di servizi socio-culturali.



Progetto di ampliamento edificio comunale in località Verduzio

Questo intervento prevede la ristrutturazione e l'ampliamento all'edificio ubicato nel comune di Casal Velino nel centro urbano della contrada Verduzio. La struttura si inserisce bene nel contesto esistente e offrirà alla popolazione residente un luogo di aggregazione e di confronto.

11 Enti finanziati

Max. € 60.000,00 a Ente

€ 653.017,69 Totale finanziato

I NOSTRI SOCI

Qual è il bene oggetto di recupero?

Grazie alla misura finanziata dal GAL è stato possibile il restauro della corte municipale, già ubicata all'interno del palazzo di città, che ha valenza storico-culturale per il territorio. Questa corte, già centro di aggregazione per giovani e anziani, è stata resa maggiormente fruibile grazie ad azioni di miglioramento e oggi è a disposizione della collettività. All'interno vi sono nati locali che ospitano mostre di pittura ed eventi culturali, nonchè una piccola biblioteca aperta tutto l'anno per chiunque voglia dedicare il proprio tempo alla lettura.

Quali sono le azioni di miglioramento che hanno interessato la corte municipale?

È stata ripristinata la pietra locale e sono stati recuperati ambienti utili alla crescita sociale e culturale del paese.

La sede del municipio di Trentinara è ubicata a Piazza dei Martiri e degli Eroi, la piazza principale, ma l'accesso alla corte è autonomo, grazie ad un'entrata che affaccia sulla Via degli Innamorati.

Quando sono incominciati i lavori?

Circa un anno fa hanno avuto inizio i lavori volti al recupero degli spazi e all'efficientamento energetico. L'ambiente esterno è di circa 150 m², mentre all'interno sono stati ricavati tre ambienti di 25 m² ciascuno.

Quanto ha inciso questo finanziamento sulla crescita del paese?

Il comune di Trentinara, negli anni, ha conosciuto una notevole crescita in termini di visitatori. L'indice di incremento è confermato dal dato certo che nel 2001 vi erano circa 20 posti letti, oggi ce ne sono oltre 200. Questo grazie anche agli aiuti di enti sovracomunali come il GAL, che ci sono vicini e ci supportano nei processi di incentivazione sociale e culturale.



Rosario Carione, Sindaco di Trentinara





GAL CILENTO REGENERATIO SRL - PSR CAMPANIA 2014 – 2020- MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1. "Strategia di Sviluppo Locale I Borghi della Dieta mediterranea".

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 7 - Sottomisura 7.5. - Tipologia di Intervento 7.5.1.

"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche".



CASTEL SAN LORENZO



Lavori di adeguamento del Mulino del Principe

I lavori mirano all'adeguamento e all'ammodernamento dell'antica struttura rurale "il Mulino del Principe" fatta costruire nel 1579 dai Principi Carafa sulle sponde del Fiume Calore e alla riqualificazione e messa in sicurezza del sentiero d'accesso.

TORCHIARA



Realizzazione di infrastrutture turistiche e ricreative

Il progetto è finalizzato alla sistemazione, miglioramento e valorizzazione del Sentiero dei Monaci, ubicato nella Frazione di Copersito del Comune di Torchiara.

RUTINO

CANNALONGA

POLLICA



Riqualificazione del patrimonio culturale, naturale e storico

Il progetto, che ricade nel comune di Rutino, mira alla valorizzazione e alla promozione del territorio attraverso la realizzazione di un punto informativo multimediale e la promozione di due percorsi turistici tematici, un itinerario religioso e uno naturalistico.



Recupero funzionale del Rifugio montano in località "Valle del Faggio"

Il progetto prevede il recupero funzionale di un manufatto adibito a rifugio montano che si trova in località Valle del Faggio, a circa 1200 metri sul livello del mare., nel Comune di Cannalonga. L'intervento prevede inoltre il ripristino del fontanino e la ristrutturazione della vasca dell'abbeveratojo.



Recupero di sentieri pubblici tra i borghi medievali del "Cilento Antico"

Con questo progetto il Comune di Pollica intende recuperare una serie di sentieri pubblici nel territorio del Monte Stella, il "Cilento Antico". L'intervento prevede inoltre l'installazione di tabelle segnaletiche in legno di castagno e la risistemazione delle aree di sosta già esistenti lungo il percorso.



"Realizzazione Museo della Civiltà Contadina"

L'intervento si sviluppa all'interno del territorio comunale di Roccadaspide, e prevede la ristrutturazione dei locali, ubicati al pianterreno dell'edificio scolastico nella frazione Carretiello, per adibirlo a sede permanente di "Museo della Civiltà Contadina".



Lavori di recupero della casa del guardiano della centrale idroelettrica

L'intervento prevede il recupero e la sistemazione esterna del piccolo fabbricato, denominato Casa del Guardiano, e dell'area antistante la centrale idroelettrica alla loc. "Torna" nel comune di Novi Velia. L'obiettivo del progetto è di rendere fruibile l'area che ospita il sito.



Interventi di riqualificazione di aree attrezzate ricreative e turistiche

Il progetto intende promuovere un'azione che ponga l'esperienza di visita del Cilento in bicicletta fra le offerte di qualità del sistema turistico del territorio. L'intervento prevede la riqualificazione dell'area attrezzata adiacente l'edificio scolastico in San Giovanni Bosco, sito in vie Case Sparse Serre e l'installazione di rastrelliere a supporto degli itinerari ciclo escursionistici.

PERITO

OGLIASTRO CILENTO



Lavori di adeguamento e ammodernamento di Palazzo della Marchesa

Il progetto prevede la riqualificazione del Palazzo della Marchesa, edificio pubblico di notevole pregio storico e culturale, la cui costruzione risale al 1860. Il Palazzo è una delle strutture più rappresentative del Comune di Perito ed è ubicato nel cuore del centro storico della frazione Ostigliano.



Lavori di riqualificazione e valorizzazione di infrastrutture esistenti

Il progetto si articola in tre interventi uno a Finocchito, frazione del Comune di Ogliastro Cilento, dov'è prevista la realizzazione di un'area pavimentata atta ad ospitare eventi e manifestazioni; il secondo si realizzerà a Cicerale, in località Montecicerale, e prevede il recupero delle strutture presenti all'interno dell'area sportiva e l'ultimo, che verrà effettuato a Prignano Cilento, prevede la messa in sicurezza della strada che collega il capoluogo con la frazione Finocchito.

10 Comuni finanziati

Max. € 60.000,00 a Ente

€ 576.669,30 Totale finanziato

I NOSTRI SOCI

Com'è nata l'idea del progetto e di cosa si tratta?

L' idea progettuale nasce dal desiderio di ravvivare il Borgo di Ostigliano – frazione del Comune di Perito – con la fruizione turistica di "residenti temporanei" che potranno essere accolti in una piccola struttura ricreativa dotata dei necessari comfort. Infatti, i lavori di adeguamento e di ammodernamento dello storico Palazzo della Marchesa per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico si sposano perfettamente con i principi della Misura 19.

A che punto è la sua realizzazione?

I lavori ormai sono in fase di completamento.

Quale valore storico ha il palazzo per la comunità di Perito?

Il Palazzo, al centro del Borgo, rappresentava il potere sia economico che sociale della Marchesa. La futura rivitalizzazione rappresenta un passo avanti nella rinascita dallo spopolamento, tenendo conto che la pandemia ha fatto crescere in ciascuno la necessità di lavorare, anche individualmente, alla creazione e promozione di un nuovo mondo.

Quale impatto avrà la sua realizzazione sul territorio?

Un nuovo modello di abitare i luoghi, dove l'uomo vive con la natura, ma anche come un marchio che si integra con un sistema di beni, servizi e prodotti dal quale nasceranno attività imprenditoriali, culturali, artistiche, di promozione e di divulgazione delle risorse del valore storico della cultura italiana in generale e "cilentana" nello specifico, capace di pianificare il "Villaggio urbano" in un piccolo micro-cosmo dove l'uomo ritrova la sua dimensione nella direzione del futuro, ma solido nella sua storia e nelle sue tradizioni. Arte, bio-architettura, agricoltura, laboratori, attività di formazione, attività di produzione per il settore alimentare e il benessere, etc., in uno scenario così descritto, Perito, come altri Borghi del Cilento, appaiono quali luoghi naturalmente deputati allo sviluppo di tale progetto.

Quale supporto ha avuto dal Gal per la realizzazione del progetto?

Un incentivo a credere che "è possibile fare", anche con piccoli contributi, mediante l'animazione territoriale.



Carlo Cirillo, Sindaco di Perito





I NOSTRI SOCI

Il Gal Cilento Regeneratio, in questi anni di attività, si è affermato come importante strumento per promuovere uno sviluppo locale sostenibile e basato sulla valorizzazione dell'identità culturale. Proprio da questa considerazione, al fine di evidenziarne ancora di più l'operato, in qualità di socio, auspico che la denominazione futura possa essere "Cilento Antico", non certo per ancorarci al passato, quanto per costruire il futuro sulle solide radici della nostra tradizione. Far comprendere che la valorizzazione dell'identità locale è il punto di partenza per lo sviluppo, anzi, è lo sviluppo stesso, ha svolto un ruolo determinante nel far si che tanti giovani credessero nelle potenzialità del territorio e, grazie ai finanziamenti messi a loro disposizione, decidessero di realizzare impresa nei loro borghi, piuttosto che andarsene altrove. Questo ha significato investire con fiducia sulle potenzialità delle nuove ed energiche leve dell'economia cilentana, cosa in cui questo GAL ha sempre creduto. Io stesso mi sono sempre battuto perché si guardasse in modo particolare ai privati. Ritengo che, nonostante le proporzioni, neanche il Parco Nazionale del Cilento, Alburni e Vallo di Diano sia riuscito a favorire tanti finanziamenti. Quando si diede vita alla compagine, Il mio sogno, disegnato dall'esperienza, dai miei studi e popolato da un ambientalismo del fare, era quello di realizzare concretezza, e devo riconoscere che il GAL ne ha generata tanta. Ma non basta. Bisogna mantenere alta la guardia, oltre che con gl'interventi materiali, anche implementando la sfera della comunicazione, della promozione e del marketing. Se si è dato vita a oltre cento giovani aziende, ora occorre metterle in rete e farle conoscere, non solo per incrementare la loro visibilità sul mercato, quanto, soprattutto, per generare in altri giovani l'idea e la convinzione, che tutti possono avere successo nella loro terra.



Prof. Vincenzo PepePresidente «Fare Ambiente»
Presidente Emerito «Fondazione Giambattista Vico»

E' un sogno, certo, ma la forza di un sogno condiviso da molti lo trasforma in realtà. In tempi di globalizzazione è importante che se ne colgano le opportunità contenendone i rischi, bisogna che tutti siano parte attiva nella costruzione del domani, partendo anche da cose apparentemente piccole, come il "Consumare cilentano". Uno slogan, un messaggio culturale ed economico, che lancio ricordando il mio amico Andrea Guccione e il suo libro "Consuma meridionale: un manifesto per il sud". Siate affamati ma a casa vostra, non esportate il vostro talento e preferite il fatto meridionale. Le grandi catene di distribuzione non hanno bisogno del nostro contributo. Consumare meridionale, ancor meglio se cilentano, significa avere coscienza, scienza, capacità e voglia di consumare se stessi nel territorio, impiantandovi energia, passione e intelligenza. Nella società contemporanea, la diversità di territori come il Cilento e la sua ricchezza umana e storica sono quello che cercano i turisti, sempre più a caccia di esperienze e autenticità. Alla fine dello strepitio del foro, come scriveva Giambattista Vico, quello che resta è il passato. Perché il futuro è antico. Quindi, lo step successivo di questo Gal, secondo il mio pensiero, dev'essere quello di finanziare e al contempo di sensibilizzare i privati anche al consumare cilentano, promuovendo così, con ancora più vigore, l'identità locale. Tutto avrà un altro sapore. Come la torta della nonna, ogni morso è una storia.



GAL CILENTO REGENERATIO SRL - PSR CAMPANIA 2014 – 2020- MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1. "Strategia di Sviluppo Locale I Borghi della Dieta mediterranea".

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 7 - Sottomisura 7.6. - Tipologia di Intervento 7.6.1.

"Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale".











Lavori di sistemazione e ripristino di manufatti

L'intervento prevede il recupero delle Cappelle rurali presenti sul territorio del Comune di Stio. Oggetto di questo intervento è il recupero della Cappella Rurale di Santa Sofia, della Cappella Urbana di Santa Maria degli Angeli e della Cappella di origine Basiliana di Santa Maria della Croce.

Progetto di recupero e riqualificazione del corso "San Giovanni" e della piazza "Perrelli"

L'intervento prevede la dell'invaso riqualificazione "Piazza Perrelli", ubicato in prossimità della chiesa San Giovanni Battista nella frazione Villa Littorio. Inoltre, l'invaso verrà dotato di un impianto illuminotecnico adeguato che ne esalterà le qualità storico artistiche. restituendo alla piazza una "luce notturna" sobria e gradevole.

Interventi di restauro conservativo della torre adiacente al convento San Francesco

Il centro storico di Gioi è circondato da una cinta muraria con ampi tratti ancora ben conservati e, nell'angolo nord-ovest, dai resti del Castello Normanno. La cinta muraria viene interrotta da dieci torri circolari, una troncoconica e una quadrata. L'intervento prevede il recupero della torre numero 10 che si affaccia sullo spiazzo del convento di San Francesco.

Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche

Il progetto ha per obiettivo il recupero di alcuni lavatoi che si trovano nel comune di Montecorice. Nello specifico Il progetto prevede il recupero del "Lavatoio di Ortodonico", ubicato all'interno del centro storico della frazione di Ortodonico, il "Lavatoio di Fornelli che si trova nella frazione Fornelli e il "lavatoio di Rosaine" ubicato nella località Rosaine.









Lavori di ristrutturazione e riqualificazione di elementi rurali

Gli interventi sono mirati ad una migliore fruizione delle zone del centro storico collegate all'ex Chiesa Madre. Nella fattispecie gli interventi consistono nell'installazione di punti luce di pubblica illuminazione in via Vicolo I Pomerio, il rifacimento della pavimentazione l'installazione dei sottoservizi in Via Vicolo III Pomerio con la sostituzione dei corpi illuminanti a incasso sulla Via Pomerio.

Lavori di valorizzazione e restauro mulino

Il progetto mira a recuperare e valorizzare il mulino in località "Acquaro" in Agro di Monteforte Cilento. Il progetto prevede sia il ripristino dei singoli manufatti legati agli usi locali, come l'abbeveratoio, il lavatoio ed il mulino, ma anche la messa in funzione dell'intera struttura produttiva.

Lavori di valorizzazione e restauro mulino

Il progetto prevede la ristrutturazione e la riqualificazione dell'ex "Chiesa dell'Annunziata che si trova a Novi Velia in via Barri che è la strada di accesso al Centro Storico del paese.

Lavori di recupero e riqualificazione delle strade e piazze del centro storico

Il progetto presentato dal comune di Omignano prevede realizzazione di due interventi. Il primo prevede la sistemazione della del pavimentazione corpo stradale del centro storico del Capoluogo. Il secondo è finalizzato al recupero, ripristino e riqualificazione della fontana "del Gius" dell'area circostante.

SESSA CILENTO

CERASO

LUSTRA





Il progetto mira a recuperare e valorizzare alcuni elementi della storia e della cultura del territorio di Giungano e più precisamente prevede la valorizzazione e il recupero di Piazza "Marconi" che si trova nel centro storico nei pressi della Chiesa di S. Maria dell'Assunta.



Riqualificazione delle fontane Cannavata, Cornale e Acquolella

luogo oggetto dell'intervento è ubicato nel comune di Sessa Cilento alla Frazione San Mango. L'intervento prevede recupero funzionale e il collegamento delle antiche fontane Cannavata, Cornale ed Acquolella. Le fontane si trovano al centro del borgo antico che, per posizione e bellezza paesaggistica, è unico nel suo genere.



Progetto per riqualificazione di Piazza Europa nel Centro Storico di Santa Barbara

L'intervento prevede la di riqualificazione piazza Europa, ubicata nel centro storico di S. Barbara di Ceraso. progetto prevede sistemazione del marciapiede esistente con la sostituzione dell'attuale pavimentazione e degli arredi. Questo intervento consentirà la valorizzazione della piazza, e di parte del Centro storico della frazione.



Riqualificazione della Piazza Don Pasquale Lucibello

Il progetto prevede il recupero e la riqualificazione della piazza intitolata a Don Pasquale Lucibello, situata nel centro storico del borgo di Lustra. La riqualificazione della piazza permetterà, pur senza modificare o penalizzare la viabilità veicolare, di ottimizzare la fruibilità dello spazio alla comunità del borgo antico di Lustra.



Sistemazione e ripristino lavatoio all'interno della casa del contadino in via Umberto I

L'intervento prevede la sistemazione e il ripristino del lavatoio all'interno della casa del contadino in via Umberto I di Cicerale Capoluogo. Nello specifico l'intervento prevede il rifacimento del solaio e della copertura in legno e coppi, la ristrutturazione dei muri e il recupero di un antico lavatoio che si trova al suo interno.



Lavori di riqualificazione e completamento e manutenzione Palazzo Baronale De Conciliis

L'intervento prevede il la completamento e manutenzione del Palazzo Baronale De Conciliis e dello spazio di pertinenza esterno. L'edificio ospiterà un Museo d'arte contadina una sala salone ristoro, un per conferenze e laboratori di restauro.



Riqualificazione e arredo urbano di "Piazza S. Antonio"

L'area oggetto dell'intervento, denominata Piazza S. Antonio, è ubicata all'ingresso del centro storico della frazione Piano Vetrale. L'intervento prevede la riqualificazione degli spazi, attraverso opere che ne consentano un sufficiente miglioramento delle condizioni d'uso.



Lavori di riqualificazione di via Nicotera

L'intervento in oggetto ha come obiettivo principale la riqualificazione dell'asse di penetrazione al centro storico della frazione Guarrazzano di Stella Cilento. Nello specifico l'intervento preveda la sistemazione della pavimentazione in pietra antistante la chiesa di San Pietro, la ripavimentazione stradale di una di parte di Via Nicotera ed il rivestimento in pietra del muro lato monte.

SALENTO

PRIGNANO CILENTO

CASAL VELINO







19 Comuni finanziati

Lavori di recupero centro storico di Salento

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi al Capoluogo, uno presso Piazza Municipio e l'altro in adiacenza della chiesa di Santa Barbara. Il progetto mira a recuperare e valorizzare alcuni elementi della storia e della cultura di Salento.

Progetto di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale

L'intervento è volto al recupero dell'antico lavatoio posto all'interno del tessuto rurale di Prignano Bassa, in località "Tempa dell'Alento". Il progetto prevede il restauro dell'antico lavatoio con la relativa sorgente e la riqualificazione di tutta l'area circostante.

Ristrutturazione e recupero di elementi rurali storici alla frazione Acquavella

Il progetto prevede il recuperoriqualificazione di alcuni vecchi fontanili nel centro abitato della frazione Acquavella. Nello specifico prevede l'intervento recupero del fontanile situato in via Fontana Medina nell'immediata periferia del Borgo e quello di via Napoli, loc. Santa Sofia, a monte del paese.

Max. € 60.000,00 a Ente

€ 1.116.372,87 Totale finanziato

I NOSTRI SOCI

Com'è nata l'idea del progetto e di cosa si tratta?

L'idea del progetto di riqualificazione è nata al fine di recuperare e rivitalizzare alcune parti del centro storico di Felitto (SA)

A che punto è la sua realizzazione?

L'intervento è stato da poco concluso e la sua funzionalità è già aperta a tutti i fruitori.

Quale valore storico ha per la comunità di Felitto?

Rimarca i beni storici del paese, ovvero la porta Medioevale di ingresso del paese, i vicoletti del centro storico e la chiesa Madre.

Quale impatto avrà la sua realizzazione sul territorio?

A conclusione dell'intervento si avrà un incremento di visitatori, soprattutto di notte, in quanto è stato creato un percorso suggestivo di luci incassate nei vicoletti, che dall'ingresso del Paese porta fino alla chiesa di Santa Maria dell'Assunta.

Quale supporto ha avuto dal Gal per la realizzazione del progetto?

Il GAL, con il suo Staff, ha supportato l'amministrazione comunale di Felitto sia amministrativamente, che economicamente.



Carmine Casella, Sindaco di Felitto





GAL CILENTO REGENERATIO SRL - PSR CAMPANIA 2014 – 2020- MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di Intervento 19.2.1 "Strategia di Sviluppo Locale I Borghi della Dieta mediterranea"

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 16 – Sottomisura 16.1. - Tipologia di Intervento 16.1.1. – Azione B "Sostegno ai progetti operativi di innovazione"



PROGETTO MERCURIO

Sviluppo di un sistema innovativo di comunicazione tra produttore e consumatore mediante l'applicazione ai prodotti agricoli di etichette dotate di QR-code, che ne consentono la tracciabilità. Obiettivi: valorizzare le produzioni locali, migliorare la competitività delle aziende agricole del territorio del Gal Cilento Regeneratio, contrastare i fenomeni di contraffazione, promuovere il territorio del Gal.



AGRIADVISOR SOCIETÀ COOPERATIVA S.R.L.

€137.500,00

PROGETTO SMART_Wine

Implementazione di una rete wireless di monitoraggio dei vigneti del territorio del GAL Cilento Regeneratio, utile alla raccolta di dati microclimatici, ambientali e fisiopatologici e quindi alla prevenzione di possibili danni alla qualità e alla quantità dell'uva prodotta. Obiettivi: ottimizzare i processi produttivi, valorizzare la vitivinicoltura locale.







FONDAZIONE MEDES

€137.500,00

PROGETTO VIS.Capra

Introduzione di tecniche produttive innovative per ottimizzare la produzione del "cacioricotta" e per sperimentare la produzione di nuovi prodotti dal latte della Capra Cilentana. Obiettivi: valorizzare la filiera della Capra Cilentana, contrastare i fenomeni di contraffazione.



ANNA CARLA TREDICI

€120.000,00

PROGETTO Pro.Ca.Ci.

Potenziamento della filiera casearia legata alla Capra Cilentana attraverso un regime di qualità che coinvolge l'allevamento, le produzioni e il prodotto trasformato. Obiettivi: favorire la corretta gestione genetica della razza autoctona Capra Cilentana, migliorare la qualità dei prodotti della filiera casearia, favorire lo sviluppo degli allevamenti caprini e dei caseifici.

ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI PER L'AMBIENTE

€120.000,00



GAL CILENTO REGENERATIO SRL PSR CAMPANIA 2014 – 2020- MISURA 19 – "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.3. Tipologia di Intervento 19.3.1. "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL".

Progetto di cooperazione interterritoriale "Rural Food Revolution", in acronimo "Re Food".



"Re Food – Rural Food Revolution"

Progetto di Cooperazione Interterritoriale

Capofila: Gal Cilento Regeneratio

I Sistemi Alimentari Tipici rappresentano una grande opportunità di rilancio per le comunità rurali. In questi territori la pratica agricola, che si caratterizza per la forte vocazione tradizionale, genera prodotti che si differenziano da quelli presenti nel mercato globale per le caratteristiche di unicità che li elegge ad altamente identitari, fino al punto di poterli classificare come veri e propri componenti di un assioma "prodottoterritorio". L'inaccessibilità a un'agricoltura omologata ai sistemi di alta produttività, dovuta alla morfologia dei luoghi e al mancato sviluppo, ha contribuito, paradossalmente a generare un vantaggio, ovvero il mantenimento di canoni produttivi ancora caratterizzati da un tramandato culturale, frutto di esperienze storiche che hanno lasciato ciascuna la propria impronta indelebile. I così detti "prodotti tipici", oltre alla qualità, preservano, dunque, un racconto emozionale che se divulgato può rappresentare un punto fondamentale per la rigenerazione di filiere economiche diventate marginali ma che esprimono un alto potenziale di sviluppo, tra l'altro caratterizzato da una forte sostenibilità. Il Cilento, Comunità Emblematica della "Dieta Mediterranea", Patrimonio UNESCO dell'Umanità, rappresenta un esempio virtuoso di come operare queste leve e può, dunque, porsi come modello anche per altri territori.

GAL Cilento Regeneratio (capofila progetto Re.Food)

GAL Vesuvio Verde

GAL Casacastra

GAL Partenio

GAL Terra è Vita

GAL Vallo di Diano

GAL Irpinia Sannio Cisli

GAL Terra Protetta

L'operazione passa però attraverso una presa di coscienza collettiva che coinvolga l'intera comunità a riscoprire e valorizzare i caratteri fondamentali del proprio Sistema Alimentare Tipico, superando posizioni dogmatiche e recuperando il significato di ciascun elemento che ne compone storicamente la "tavola", il ricettario e la matrice conviviale tipica delle società rurali, valori ereditati da secoli di tramandato e di resilienza che vanno riscoperti e convertiti come principi di una ritrovata anti-fragilità. Si tratta di compiere uno sforzo comune, contro le tendenze omologanti. Una vera e propria rivoluzione culturale basata sull'eno-agroalimentare, valore intorno al quale ricompattare e ridisegnare l'economia rurale, rigenerandola e rendendola nuovamente capace di sostenere i residenti, rivitalizzare i borghi, recuperare importanti lotti di suolo agricolo non più coltivato e rendendo sempre più salde le connessioni tra la filiera agricola e quelle della cultura, dell'ambiente e del turismo. L'obiettivo è, dunque, quello di restituire dignità economica e sociologica ai territori, alle loro tradizioni e di renderli sempre più capaci di emozionare e di coinvolgere i fruitori contemporanei, sempre più alla ricerca di esperienzialità e di godimento.



VILLAGES OF TRADITION

Progetto di Cooperazione Transnazionale

GAL Alto Tammaro Terre dei Tratturi (soggetto capofila)

Gal Consorzio Alto Casertano

Gal Cilento Regeneratio

Gal Colline Salernitane Scarl

Gal Irpinia Sannio

Gal I Sentieri del Buon Vivere

Gal Partenio Consorzio

Gal Terra è Vita

Gal Terra Protetta

Gal Vallo di Diano

Gal Vesuvio Verde



Il progetto ha come obiettivo principale la valorizzazione delle risorse locali del sistema territoriale turistico attraverso la costruzione e l'esaltazione degli elementi caratterizzanti, in coerenza con gli obiettivi di una crescita sostenibile delle aree rurali, che raggiunga un target di domanda selezionata, esigente e prestigiosa, superando la massificazione e di concerto con tutte le componenti protagoniste dello sviluppo, produttori agricoli, artigiani, operatori dell'ospitalità ed enti pubblici impegnati nel recupero e nella rifunzionalizzazione dei villaggi rurali al fine di offrire un'ospitalità di qualità basata su un coinvolgimento emozionale del truista in chiave relazionale.

Nello specifico, attraverso le azione previste, il progetto tende a realizzare una strategia di accoglienza turistica imperniata sulla valorizzazione della storia, le tradizioni, i beni architettonici e ambientali, promuovendo un'immagine positiva delle aree interessate per determinare un circolo virtuoso e sinergico che favorisca la crescita delle attività ricettive e un incremento della produzione nei comparti collegati ai prodotti tipici locali, all'artigianato artistico e ai servizi alla persona.

CAMMINI E SENTIERI D'EUROPA

Progetto di Cooperazione interterritoriale

Gal Partenio Consorzio, (soggetto capofila)

Gal Casacastra

Gal Colline Salernitane

Gal Cilento Regeneratio

Gal francese Othe Armance

Gal Serinese Solofrana

Gal Terra Protetta



Il Progetto "Cammini e Sentieri d'Europa tra storia e spiritualità, turismo e cultura" mira alla valorizzazione dei territori rurali attraverso il recupero della spiritualità e delle tradizioni ancestrali delle aree rurali interessate, un tempo, dal transito dei pellegrini e attraversate da storiche vie di comunicazione che risultano generatrici di una socialità concreta, in cui le commistioni diventano patrimonio di conoscenza e slancio d'innovazione. Oggi i cammini rappresentano un forte attrattore turistico proprio perché grazie a essi ci si può immergere nei territori in una maniera esperienziale che ci conduce al godimento pieno delle peculiarità ed esaltando valori reali su cui ricostruire filiere economiche in grado di mantenere funzionali i borghi e le comunità. Si svilupperanno azioni di ricerca per l'emersione dei "cammini" storici di più elevato interesse che saranno poi mappati e valorizzati da un'idonea cartellonistica, info point, aree visitabili e centri di documentazione. I percorsi saranno, poi, oggetto di una campagna di comunicazione.



Gruppo Locale Costiero

FLAG: Fisheries Local Action Group, è un partenariato pubblico/privato che opera attraverso il FEAMP (Fondo per la pesca e le aree costiere) Inserito nel POR Campania 2014/2020.



Il FLAG Cilento Mare Blu, Gruppo Locale Costiero è un partenariato pubblico/privato che opera attraverso il FEAMP (Fondo per la Pesca e le aree costiere) inserito nel POR Campania 2014/2020 in seguito all'aggiudicazione dello specifico Bando pubblico, cui il territorio ha risposto con una Strategia di Sviluppo Locale, ammessa a finanziamento, che riguarda i Comuni di Agropoli, Castellabate, San Mauro Cilento, Montecorice, Pollica e Casal Velino. In base ai dettami europei, l'ente ha messo in campo misure e azioni tese a rafforzare la cultura del pescato locale, tutelando la piccola pesca artigianale, settore che vive una crisi ultradecennale, attraverso il valore aggiunto che deriva dall'emersione delle tradizioni secolari, della qualità del pescato e della particolare sostenibilità delle pratiche di pesca esercitate.







M. 1

"Passaporto Blu del Pescato Locale"

Una sorta di identi-card che traccia i prodotti della piccola pesca artigianale accompagnandoli fino al consumatore distinguendoli dagli altri presenti sul mercato.

€100.000,00

M. 3

"Formazione di operatori specializzati nella fruizione della cultura del pescato"

Misura atta a rigenerare un sistema locale capace di restituire alla pesca la sua storica centralità e di utilizzare tale leva per valorizzare il prodotto sia verso i residenti che, soprattutto, verso i turisti.

€100.000,00

M. 2

"Mappatura territoriale e linee guida per di percorsi turistici"

Misura tesa a mettere a disposizione degli operatori delle filiere turistica e a essa collegate nuovi strumenti per rinsaldare le connessioni tra la costa e il primo crinale cilentano, osmosi dalla quale è nata la la "Dieta Mediterranea", assioma di cultura orticola e del pescato, che negli ultimi anni ha subito una sorta di frattura che ha generato l'interruzione dei flussi virtuosi che hanno reso questo territorio una Comunità Emblematica riconosciuta dall'UNESCO.

€70.000,00

M. 4

"Il Porto dei Pescatori"

Misura messa in campo in partenariato con i Comuni di Casal Velino e Montecorice, per dotare i porti di nuove infrastrutture in favore dei piccoli pescatori artigianali, attraverso cui si è provveduto, tra l'altro, alla messa a disposizione dei pescatori anche di un laboratorio attrezzato per la prima pulitura e l'abbattimento batterico del pescato per servire la catena del semilavorato e del crudo, sempre più richiesta dal mercato.

€200.000.00

I NOSTRI SOCI

Cosa è stato realizzato con i fondi del FLAG?

Con i fondi del FLAG abbiamo realizzato un Museo del mare interattivo con annessa biblioteca del mare. Quest'ultima, in corso di allestimento, è realizzata in collaborazione con la Lega Navale - sezione di Agropoli.

Dove sono ubicate queste realizzazioni?

Entrambe sono presenti all'interno del Palazzo Civico delle Arti. Nella medesima location è stata realizzata anche un'aula multimediale di 50 posti per incontri e convegni. Sono state esperite, inoltre, diverse iniziative utili a sensibilizzare sulle buone pratiche del pescato (tracciabilità dei prodotti, ricostruzione della filiera, ecc). La tutela del mare e la sua valorizzazione a 360 gradi per noi è una sfida quotidiana.

Quanto incide questo incentivo sul territorio?

La ricaduta sul territorio, essendo Agropoli una località di mare, è certamente positiva per qualificare l'imprenditoria, promuovere la pesca e le best practices ad essa collegate. Con l'ulteriore finanziamento ricevuto, si procederà invece al completamento del percorso didattico turistico ed ecomuseale.



Roberto Antonio Mutalipassi, Sindaco di Agropoli

M. 5

"Abbassamento dell'impronta ecologica nelle aree portuali"

Con questa Misura, operata in partenariato con il Comune di Pollica, sono state realizzate opere volte a rendere la fruibilità delle aree portuali abbattendo l'impronta ecologica e migliorando le prestazioni ambientali.

€120.000,00

M. 7

"Manuale di buone pratiche per la pesca sostenibile"

Una raccolta di buone pratiche e generazione di nuove per orientare il futuro della piccola pesca artigianale nel segno della sostenibilità, soprattutto in chiave economica.

€70.000,00

M. 6

"Percorsi di fruizione della cultura del pescato: info point ed edu-center"

Attraverso questa misura si è provveduto, ad Agropoli, alla realizzazione di un Museo di nuova generazione che conservi in maniera attiva, attraverso educational, laboratori e incontri con studiosi, la tradizione del pescato Cilentano, rendendola anche visitabile attraverso una narrazione contemporanea, supportata da strumentazione visiva.

€160.000,00

M. 8

"Studio sulle prestazioni ambientali della piccola pesca locale"

La Misura intercetta e valuta i risvolti ecosistemici della piccola pesca artigianale al fine di proporre un orientamento in linea con le normative europee che puntano sempre più sulla sostenibilità ambientale.

€60.000,00



M. 9

"Osservatorio della piccola pesca artigianale"

Misura che intercetta le criticità e i punti di forza del settore, proponendo soluzioni anche attraverso il reperimento di azioni finanziate dall'Unione Europea in favore dei piccoli pescatori artigianali.

€65.000,00

M. 10

" Il compleanno della Dieta Mediterranea "

Con questa Misura, operata in partenariato con il Comune di Pollica, il FLAG ha voluto celebrare i venti anni del riconoscimento UNESCO della Dieta Mediterranea nell'elenco del Patrimonio Immateriale dell'umanità, riorientando il sistema alimentare tipico, di cui il Cilento è Comunità Emblematica, verso la tradizione del pescato.

€100.000,00







VERSO....

...DISTRETTO RURALE CULTURALE CILENTO ANTICO



Distretto Rurale e Culturale Cilento Antico

In risposta all'Avviso della Regione Campania atto a dare vita ai Distretti del Cibo e ai Distretti Rurali, il GAL Cilento Regeneratio, su impulso dell'Istituto di Alta Cultura, Fondazione Giambattista Vico e del suo storico fondatore, Prof. Vincenzo Pepe, ha organizzato un'aggregazione di oltre cento imprese, in maggioranza agricole e altre delle filiere collegate all'agricoltura, in partenariato con i Comuni delle STS Alento Monte Stella, Gelbison e Magna Graecia, e proposto un'idea di Distretto Rurale che fonda la propria natura sull'identità culturale e sull'omogeneità dei valori sociologici e delle produzioni eno-agroalimentari che sono all'origine della Dieta Mediterranea intesa anche come stile di vita e fattore di forte coesione, erede dell'ancestrale concetto di convivialità che ne rappresenta uno degli aspetti salienti. Il Distretto Rurale e Culturale Cilento Antico, costituitosi in forma di SCARL, è stato il primo a ottenere il riconoscimento regionale e quello ministeriale. Il Piano di Distretto, per un valore di circa 20 Milioni di Euro, è declinato in Azioni intercettate attraverso un'innovativa analisi dei fabbisogni, che danno risposta, in maniera integrata, alle necessità infrastrutturali, formative e promozionali dei comparti produttivi direttamente e indirettamente collegati all'eno-agroalimentare. La cultura, in un territorio come il Cilento, rappresenta, altresì, la garanzia di procedere con un'innovazione dolce e sostenibile, capace di seguire i tempi, attraverso la digitalizzazione, l'adeguamento ai sistemi di qualità e l'incremento della massa critica delle produzioni, senza tuttavia tralasciare le peculiarità di una tradizione che ha reso i prodotti tipici locali unici e insostituibili. Il nuovo strumento farà anche da portale verso nuove opportunità di finanziamento europeo e da sprone ad azioni di una sempre più attiva cooperazione tra soggetti pubblici e privati.



Claudio Aprea, Europrogettista



Consiglio di Amministrazione

Presidente: Avv. Gabriele De Marco (componente pubblica)

Vice - Presidente: Prof.ssa Daniela di Bartolomeo (componente privata)

Dr.Andrea Russo (componente pubblica)

Avv. Giuseppe Colopi (componente privata)

Dr. Luigi Caroccia (componente privata)

Avv. Giuseppe Scorza (componente pubblica)

Collegio Sindacale

Avv. Germano Di Feo - Presidente Dott.ssa Adele Ippolito - Componente Dott.ssa Cristina Carola - Componente

Revisore

Dott. ssa Maria Luisa Poppiti

Questa pubblicazione è stata finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, Organismo Responsabile dell'informazione: GAL Cilento Regeneratio s.r.l.

Autorità di Gestione:

Regione Campania – Direzione Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali

